

PR VENETO FESR 2020-2027.

PRIORITA' 1

OBIETTIVO SPECIFICO RSO 1.1

Sviluppare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate.

AZIONE 1.1.1

Rafforzare la ricerca e l'innovazione tra imprese e organismi di ricerca.

Sub A

Progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle RIR e dai distretti industriali

VITIVOLUTION

III

Check Meeting

09.09.2025



Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.



Task 1.1

Impianto 50-100 individui di incroci ottenuti dal programma di miglioramento genetico del CREA-VE:

Glaurum: Glera x Solaris

impianto 2026

Promes: Glera x Bianca

impianto 2026

23_1_1: Bronner x Glera

impianto 2026

Quest'anno 13_04_5 e 9_11_2

impianto 2027

2_12_8: Raboso Piave x Kozma 20/3

impianto 2026

3_8_8: Raboso Piave x Solaris

impianto 2026

Quest'anno 1_60_2

impianto 2027



Un moltiplicatore di opportunità. Da non lasciarsi sfuggire.



Task 1.1

Impianto 50-100 individui di incroci ottenuti dal programma di miglioramento genetico VRC Rauscedo:

- Piantine per presa visione presso Cantina Le Carline di Daniele Piccinin (lista disponibile)
- Piantine per presa visione presso campi sperimentali UniPD e UniVR
- Campo sperimentale allestito questa primavera 2025 presso l'azienda Diana di Veneto Agricoltura
- Impianti presso azienda Paolo Adami e Le Fontanelle



Un moltiplicatore di opportunità. Da non lasciarsi sfuggire.



Task 1.2

Analisi fenologiche, fisiologiche e fitopatologiche sulle 30 varietà messe a dimora (task 1.1) nei diversi ambienti, condotte in parallelo con i parentali, alcune varietà regionali di riferimento, e varietà resistenti già in commercio. Materiali:

- Varietà scelte in task1.1 per il progetto a dimora (25x), check su status campi/materiali. Diversi ambienti
 - Parentali in stesso campo
 - Varietà regionali di riferimento: campo catalogo CREA e VCR
 - Varietà resistenti in commercio: da reperire per ogni area
- Altro?

Aziende coinvolte?

Discussione su tempistiche previste e modalità per la condivisione dei dati e la produzione dei report

Altre note:

- Definire numero di piante per ciascun rilievo.
- Discutere protocolli gestione piante e regime.



Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.



Analisi fenologiche, fisiologiche e fitopatologiche sulle 30 varietà messe a dimora (task 1.1) nei diversi ambienti, condotte in parallelo con i parentali, alcune varietà regionali di riferimento, e varietà resistenti già in commercio.

COMPLETATE LE DISCUSSIONI ESEGUITI I RILIEVI

Task 1.2



Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

Discussione per condividere analisi fenologiche da condurre:

- quali epoche fenologiche? (proposta germogliamento e vendemmia; invaiatura?)
- condividere uniformare e condividere i protocolli (come/su quante piante, etc) o non serve?
- discutere se è possibile considerare in alcuni casi (per gruppi di varietà in analisi) un riferimento comune per i rilievi

Discussione per scegliere analisi fisiologiche utili:

Ipotesi da discutere:

- fertilità
- resa (come e quante piante)

Si vogliono condurre altre valutazioni su fotosintesi, stato idrico o su condizione agronomica?

Eventuale discussione di protocolli per condurre le analisi scelte

Discussione su analisi fitopatologiche da condurre:

- resistenza a peronospora in campo in condizioni di infezione naturale
- resistenza a oidio in campo in condizioni di infezione naturale
- altri patogeni minore: definire quali
- campioni fogliari per indagini su patogeni?
- discutere/condividere protocolli
- quanti rilievi/campionamenti e quando



Analisi delle caratteristiche delle uve (zuccheri, acidità, pH), tempistiche e scalarità di maturazione nei vari ambienti, nonché rilevamenti sulla fenologia, fisiologia e patologia delle varietà saranno seguiti nelle aziende delle OdR. I vigneti continueranno ad essere seguiti dalle aziende anche dopo la fine del progetto con mesovinificazioni delle varietà più interessanti. Le modalità di realizzazione e di gestione dei vigneti sperimentali saranno un ulteriore “lascito” del progetto per i due decenni di durata degli impianti che andranno in produzione coi vitigni selezionati.

Scalarità di maturazione

Per produrre un report della scalarità di maturazione le misurazioni (brix acidità) potranno essere condotte in campo e/o con prelievi periodici

Le valutazioni iniziate a partire dall'epoca di invaiatura e condotte con frequenza settimanale

Analisi di altre caratteristiche delle uve

altri parametri a maturità quali:

Peso acini
Peso grappoli
Antociani
zuccheri
pH

Task 1.3

Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.



IN ESECUZIONE

Task 1.4

Monitoraggio del mercato dei vini da vitigni resistenti (VR)

Analisi generale del mercato - Analisi letteratura scientifica e tecnica per la caratterizzazione potenziale (superficie investita) e del mercato intermedio e finale dei vini da VR: varietà impiegate, destinazione del prodotto e atteggiamento dei consumatori

Analisi generale dell'offerta nel Triveneto - Costruzione database aziende per documentare l'offerta dei vini da VR del Nord Est italiano: i) numerosità e caratteristiche produttori; ii) caratterizzazione vini presentati come provenienti da VR in termini di: composizione (vini da VR in purezza o blend), categoria (con o senza IG), prezzo

Indagine presso le aziende – interviste a un campione ragionato di aziende al fine raccogliere le percezioni in termini di punti di forza e di debolezza, prestazione sul mercato e contributo alla competitività aziendale

Marketing – Stesura di linee guida per lo sviluppo di azioni di marketing a sostegno dell'offerta dei vini da VR anche alla luce dei costi di produzione



Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.